



Decreto Dirigenziale n. 84 del 12/04/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO ALLA "COSTRUZIONE DI DUE PICCOLI FABBRICATI UNO DA ADIBIRE AD ESSICCATOIO DI PRODOTTI AGRICOLI ED UN ALTRO DA ADIBIRE A DEPOSITO ATTREZZI AGRICOLI IN LOC. CAMMARANO AL FG. 16 P.LLE 50, 53, 98, 133, 135 E 139 (EX CUP 6995) - COMUNE DI ROCCARAINOLA (NA)" PROPOSTO DAL SIG. DELLE CAVE GIOVANNI - CUP 7788.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
- k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- l. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva

D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 131986 in data 25.02.2016 contrassegnata con CUP 7788, il Sig. Delle Cave Giovanni, residente a Roccarainola (NA) in Via Veccio n. 8, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa alla *“Costruzione di due piccoli fabbricati uno da adibire ad essiccatoio di prodotti agricoli ed un altro da adibire a deposito attrezzi agricoli in loc. Cammarano al fg. 16 p.lle 50,53,98,133,135 e 139 (ex cup 6995) - Comune di Roccarainola (NA)”*;
- b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dalla Dott.ssa Rita Console e dal Dott. Alfredo Lassandro, iscritti alla *“short list”* di cui al citato D.D. n. 648/2011;
- c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 146262 del 02.03.2016, il Sig. Delle Cave Giovanni ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 237984 del 07.04.2016 e prot. reg. n. 267404 del 19.04.2016;

RILEVATO:

- a. che detto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 08.02.2017, ha espresso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - il parere di seguito testualmente riportato: *“decide di esprimere parere negativo di Valutazione di Incidenza Appropriata per i seguenti motivi:*
 - *Dall'analisi della relazione agronomica si evince che il piano di sviluppo aziendale rileva un reddito poco remunerativo (reddito annuo stimato in 5.392,13 €; PLV annua € 6292,13 – costi di produzione annui € 900,00), inoltre la stessa relazione non riporta quanto richiesto al punto 2 del parere della Commissione, informazioni fondamentali per verificare l'effettiva necessità dell'intervento de quo, a tale proposito si rammenta che le linee di indirizzo regionale e provinciale, ai fini del perseguimento degli obiettivi di tutela strutturale e funzionale del territorio rurale, stabiliscono che la costruzione di fabbricati e pertinenze agricole è consentita qualora risulti commisurata alle capacità produttive del fondo, sia strettamente funzionale all'effettivo uso agricolo dei suoli e alla loro estensione catastale e alle reali necessità delle attività connesse.*
 - *Non sono stati trasmessi, a fronte di esplicita richiesta, nè il fascicolo aziendale né il Sentito del Parco Regionale del Partenio ai sensi del DPR 357/97.*
 - *Lo svincolo idrogeologico rilasciato dalla Comunità Montana del Partenio aveva validità fino al 2 luglio 2013.*
 - *Il permesso a costruire presentato, datato 29.11.2012, si riferisce all'allora vigente P.R.G approvato il 1.12.2005 e non ai recenti P.U.C e R.U.E.C approvato con DCC n° 19 del 21.05.2016 (fino all'approvazione di esso dal momento dell'adozione, delibera di G.M. n° 89 del 03/10/2013, erano in vigore, comunque, le norme di salvaguardia previste all'articolo 10 della legge regionale n. 16/2004).*
 - *La relazione di valutazione di incidenza a supporto di una valutazione appropriata risulta carente di numerose informazioni come: “descrizione del fabbisogno in termini di viabilità e di reti infrastrutturali”; “effetti cumulativi derivanti da eventuali altre opere/interventi già presenti in loco o da realizzare”, la significatività dell'incidenza anche in relazione alla durata degli impatti (permanenti e non); “Proposta di eventuali alternative di progetto”.*

- *Non si effettua una descrizione dettagliata della zona di intervento, tale zona in generale viene descritta quale utilizzata ad orto familiare mentre nella relazione agronomica è descritta quale oliveto.*
- b. che l'esito della Commissione del 08.02.2017, così come sopra riportato, è stato comunicato - ai sensi dell'Art.10 Bis della L. 241/90 - al Sig. Delle Cave Giovanni con nota prot. reg. n. 151768 del 02.03.2017;
- c. che il Sig. Delle Cave Giovanni ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 24.03.2016, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere negativo di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 08.02.2017, relativamente alla *"Costruzione di due piccoli fabbricati uno da adibire ad essiccatoio di prodotti agricoli ed un altro da adibire a deposito attrezzi agricoli in loc. Cammarano al fg. 16 p.lle 50,53,98,133,135 e 139 (ex cup 6995) - Comune di Roccarainola (NA)"* proposto dal Sig. Delle Cave Giovanni, residente a Roccarainola (NA) in Via Vecchio n. 8, per i seguenti motivi:
 - 1.1 Dall'analisi della relazione agronomica si evince che il piano di sviluppo aziendale rileva un reddito poco remunerativo (reddito annuo stimato in 5.392,13 €; PLV annua € 6292,13 – costi di produzione annui € 900,00), inoltre la stessa relazione non riporta quanto richiesto al punto 2 del parere della Commissione, informazioni fondamentali per verificare l'effettiva necessità dell'intervento de quo, a tale proposito si rammenta che le linee di indirizzo regionale e provinciale, ai fini del perseguimento degli obiettivi di tutela strutturale e funzionale del

territorio rurale, stabiliscono che la costruzione di fabbricati e pertinenze agricole è consentita qualora risulti commisurata alle capacità produttive del fondo, sia strettamente funzionale all'effettivo uso agricolo dei suoli e alla loro estensione catastale e alle reali necessità delle attività connesse.

- 1.2 Non sono stati trasmessi, a fronte di esplicita richiesta, nè il fascicolo aziendale né il Sentito del Parco Regionale del Partenio ai sensi del DPR 357/97.
 - 1.3 Lo svincolo idrogeologico rilasciato dalla Comunità Montana del Partenio aveva validità fino al 2 luglio 2013.
 - 1.4 Il permesso a costruire presentato, datato 29.11.2012, si riferisce all'allora vigente P.R.G approvato il 1.12.2005 e non ai recenti P.U.C e R.U.E.C approvato con DCC n° 19 del 21.05.2016 (fino all'approvazione di esso dal momento dell'adozione, delibera di G.M. n° 89 del 03/10/2013, erano in vigore, comunque, le norme di salvaguardia previste all'articolo 10 della legge regionale n. 16/2004).
 - 1.5 La relazione di valutazione di incidenza a supporto di una valutazione appropriata risulta carente di numerose informazioni come: "descrizione del fabbisogno in termini di viabilità e di reti infrastrutturali"; "effetti cumulativi derivanti da eventuali altre opere/interventi già presenti in loco o da realizzare", la significatività dell'incidenza anche in relazione alla durata degli impatti (permanenti e non); "Proposta di eventuali alternative di progetto".
 - 1.6 Non si effettua una descrizione dettagliata della zona di intervento, tale zona in generale viene descritta quale utilizzata ad orto familiare mentre nella relazione agronomica è descritta quale oliveto.
2. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
3. **DI** trasmettere il presente atto:
- 3.1 al proponente Sig. Delle Cave Giovanni, Roccarainola (NA) Via Veccio n. 8;
 - 3.2 al Comune di Roccarainola (NA);
 - 3.3 al Comando Carabinieri Forestale territorialmente competente;
 - 3.4 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio